

Presentazione

Il termine “rapporto prematrimoniale” indica l’atto genitale compiuto da fidanzati già sinceramente e amorosamente decisi al matrimonio. Può essere sostituito da altri termini come: rapporto sessuale completo, unione fisica, coito, incontro carnale ecc.

Il fatto che esso denota, è divenuto più noto dalla fine della seconda guerra mondiale (1945). È dovuto all’intreccio di parecchie cause (personali e sociali, teoriche e pratiche, di costume e di cultura ecc.) quali l’erotizzazione della società, la pretesa di usare il sesso senza riferimento a Dio e alla Chiesa, il bisogno di compensarsi o di affermarsi, il protrarsi del tempo di fidanzamenti per necessità di studio o di lavoro o di servizio militare, la promiscuità dei sessi ovunque e comunque in continuo contatto, la facilità a curare le malattie veneree, a impedire la gravidanza e a praticare l’aborto, l’atteggiamento ipercritico di una parte della gioventù impostasi talvolta come una forza internazionale, l’insufficienza economica ecc.

Il fatto dei rapporti prematrimoniali oramai occupa e preoccupa non solo i giovani, maschi e femmine, ma anche i loro genitori e i loro educatori nei diversi rami dell’attività sociale, e soprattutto la morale cristiana, che questo fatto considera come uno dei problemi fondamentali imposti oggi dal fidanzamento, tanto da doversi dire che la soluzione ad esso data impegna tutta la condotta del tempo precedente il matrimonio.

Le riflessioni seguenti, scritte più per far meditare che per informare, si propongono di confortare e di illuminare: confortare i fedeli che obbediscono alla norma di comportamento

definita dalla Chiesa, illuminare i dubbiosi perché ripensino il problema e arrivino a giudicare giusta quella norma, anche se apparentemente severa e non osservata da tutti.

Esse si rivolgono non solo ai promessi sposi, ma anche a quanti sul piano teorico e sul piano pratico hanno contatto con la gioventù, perché tutti si convincano che, anche per questo tema, la morale cristiana “è la sola morale santa e ragionata in ogni sua parte; che ogni corruttela viene anzi dal trasgredirla, dal non conoscerla, o dall’interpretarla alla rovescia; che è impossibile trovare contro di essa un argomento valido” (A. Manzoni).

Sebbene la questione sessuale si riproponga finché ci sarà un uomo e una donna, cessi la crisi che tormenta i fidanzati di oggi!